

## VareseNews

### Per il disastro in Valle Maggia la diocesi di Lugano lancia una colletta a favore delle popolazioni colpite

**Pubblicato:** Giovedì 4 Luglio 2024



**Mancano strade, la montagna ha portato a valle di tutto.** Ci sono dei morti. E famiglie rimaste senza casa. Il disastro della valle maggia, in canton Ticino, non ha fine. **Anche dall'Italia si sono mossi gli aiuti** per intervenire al fianco delle autorità svizzere.

E ora anche la Chiesa lancia un appello per una “colletta” da destinare alle popolazioni colpite dal grave dissesto idrogeologico sull’asta del fiume Maggia.

Per far fronte a questa emergenza, monsignor **Alain de Raemy** ha inviato una lettera accorata per sensibilizzare la popolazione e raccogliere fondi destinati alla ricostruzione e al supporto delle famiglie colpite.

Nella sua missiva, il vescovo (“amministratore apostolico”) **de Raemy descrive con dovizia di particolari i danni subiti dalla Vallemaggia.** Le piogge torrenziali e le frane hanno devastato case, strade e campi, lasciando molte famiglie senza tetto e senza risorse. La situazione richiede un intervento immediato e concreto da parte di tutti coloro che possono contribuire.

Mons. de Raemy fa appello alla generosità dei cittadini e delle istituzioni, sottolineando «l’importanza della solidarietà in momenti di crisi come questo. Ogni contributo, anche il più piccolo, può fare la differenza nel ripristinare la normalità e nel fornire un futuro più sicuro ai residenti della Vallemaggia».



L'alto prelato (foto sopra) il 30 giugno, all'indomani della tragedia, aveva già inviato un messaggio ai fedeli:

*Carissime e carissimi tutti,  
Ho appreso con grande dispiacere della difficile situazione in alta Valle Maggia.  
Voglio esprimere a tutta la popolazione e alle persone particolarmente colpite dai disagi la mia vicinanza.  
Ringrazio tutte le autorità, le forze di pronto intervento e le persone che in queste ore stanno lavorando senza tregua, garantendo tutto il supporto necessario, sia tecnico che umano, con la loro presenza e solidarietà.  
Appena mi sarà possibile, farò visita nelle zone colpite!  
Sono vicino a tutti nella preghiera, con un ricordo particolare per le vittime e i loro familiari.  
Vescovo Alain*

Ora l'appello che segue alle prime parole di solidarietà si propone di puntare su di un sostegno concreto «Per questo **invito tutte le parrocchie e le comunità cattoliche ad organizzare una colletta sabato 13 e domenica 14 luglio 2024, durante le celebrazioni delle Sante Messe, per sentirci un cuor solo e un'anima sola** con la popolazione dell'Alta Vallemaggia, e in particolare le Valli Lavizzara e Bavona. I fedeli che lo desiderano avranno la possibilità di fare versamenti diretti».

«**La Commissione finanziaria diocesana ha stanziato come offerta iniziale fr. 20'000.-** a tale scopo, certi che le parrocchie collaboreranno a far sì che la cifra diventi ancor più importante. **Chiedo ai Parroci e ai Consigli parrocchiali di adoperarsi affinché questa proposta di fraternità cristiana venga comunicata alle parrocchie.** Le nostre terre si dimostrano sempre sensibili in questi momenti. Ringrazio dunque tutti coloro che vorranno aderire a questa iniziativa».

**INFO PER DONARE**  
Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

